



COMUNICATO STAMPA

## **UN MUSEO A CIELO APERTO dal Real Castello di Milano al Museo d'Arte Antica**

**martedì 16 ottobre 2018 ore 18.00**

Castello Sforzesco  
Sala studio della Civica Biblioteca d'Arte

La conferenza è la seconda di una trilogia di approfondimenti sul "Museo a cielo aperto", la collezione di opere conservate negli ampi cortili o in luoghi insospettati del Castello Sforzesco. Questa volta Laura Basso evocherà le fonti scritte che chiamano alla ribalta un cospicuo arredo scultoreo e decorativo, incastrato nel parapetto della "piazza grande", infisso sulle pareti o nelle sale dell'imponente piazzaforte.

La vicenda che interessa alcune di queste opere ha il suo acme a cavallo tra XVIII e XIX secolo e vede interagire artisti e conoscitori d'arte come Carlo Bianconi e Giuseppe Bossi e altri personaggi assai noti all'epoca, operatori attivi nella conservazione delle memorie cittadine. Quei manufatti "resti delle buone arti de' buoni secoli" furono tra i primi riuniti "a dolce erudito pascolo degli amatori" nel palazzo di Brera. Qui saranno oggetto di nuove attribuzioni a testimonianza dell'esercizio della nascente attività dei conoscitori e dei critici d'arte.

Esaurite nel palazzo di Brera le esperienze del Museo di Antichità e del Museo patrio di Archeologia, dal 1900 gli spazi del Castello Sforzesco accolgono quello straordinario patrimonio scultoreo e architettonico attualmente conservato dal Museo d'Arte Antica, dove figurano anche le "teste, le imprese e gli stemmi" segnalati a metà del Seicento nella "piazza grande" del monumento.

La terza conferenza, il 23 ottobre prossimo, illustrerà storie e significati dei numerosi stemmi incastonati sulle mura castellane: relatore Gianfranco Rocculi, studioso di araldica.

La guida *Museo a cielo aperto. 133 didascalie dal Castello Sforzesco*, a cura di L. Basso e G. Soravia è disponibile gratuitamente all'indirizzo:

[http://www.academia.edu/33144187/Un\\_museo\\_a\\_cielo\\_aperto.pdf](http://www.academia.edu/33144187/Un_museo_a_cielo_aperto.pdf)

### **Laura Basso**

Laureata in Storia dell'Arte, conseguito il diploma in Paleografia Diplomatica e Archivistica e la laurea di Specializzazione in Storia dell'arte, ha svolto il ruolo di conservatore nelle sedi museali di Varese e di Milano. Nel capoluogo lombardo, l'incarico presso le Raccolte d'Arte Antica (1992-2017) è stato connotato da attività di tutela e di ricerca dedicate alla Pinacoteca, al Museo d'Arte Antica e all'archivio dell'Istituto. Tema costante delle sue pubblicazioni la messa in luce delle vicende dei musei attraverso le fonti conservate dagli archivi.